

## VareseNews

### Medicinali scaduti e dentista patacca, due denunciati

**Pubblicato:** Martedì 18 Settembre 2012



**C'era il dentista vero, che ci metteva lo studio. E l'aiutante odontotecnico che curava pazienti come fosse un medico:** estrazioni, devitalizzazioni, anestesie e altro ancora. Per questo la **Guardia di Finanza di Varese venerdì scorso ha dato seguito alle indagini** partite da tempo e sulla base di segnalazioni di alcuni pazienti che sostenevano di aver avuto problemi in seguito alle cure prestate dallo studio. Siamo **in via Bagaini**, pieno centro di Varese, dove le Fiamme gialle hanno posto sotto sequestro l'immobile e denunciato due persone per "**esercizio abusivo della professione**", "**truffa**", e "**detenzione di medicinali scaduti**".

«La nostra attività – dicono i finanziari dal comando di Varese – ha avuto origine dalle **denunce di una serie di pazienti che, a seguito delle prestazioni ricevute, lamentavano problemi**. Veniva così effettuata una perquisizione nei locali in cui veniva esercitata l'attività di dentista, nel corso della quale emergeva che **il dentista, V.G., non avesse alcun titolo per esercitare tale professione**, nonché venivano trovate e sequestrate, tra varia documentazione ed altro materiale, anche fiale di anestetico scadute da oltre un anno».

In pratica il falso dentista, con la compiacenza del titolare dello studio anch'egli denunciato, ha eseguito – sostengono i finanziari – **per anni in assoluta autonomia visite mediche ed interventi di varia natura sui pazienti**. Venivano effettuate estrazioni, devitalizzazioni, piccoli interventi chirurgici, radiografie, anestesie: il tutto da una persona priva della laurea in odontoiatria e dell'iscrizione al relativo Albo.

In molti casi le persone sentite, tutti pazienti dello studio, hanno dichiarato di aver subito anche dei danni permanenti a seguito delle prestazioni ricevute.

L'attività della Guardia di Finanza ha così permesso di bloccare l'attività illecita di V.G. , tra l'altro già noto alle autorità per precedenti specifici. Lo studio medico è stato sottoposto a sequestro, mentre sono in atto ulteriori accertamenti al fine di ricostruire i redditi reali del "professionista", che risultava dipendente **con un modestissimo stipendio dichiarato di circa 7.000 euro all'anno**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

